

LA SILLOGE *Di Norma Fumarola*

L'amore oltre la vita, in forma di poesia

di TERESA GENTILE

Nel Santuario di Cristo Spirante a Martina Franca, e nella chiesa di San Leonardo a Manduria, è stata presentata la silloge "Un dono d'amore oltre la vita" realizzata dalla docente, poetessa e scrittrice Norma Fumarola per ricordare e "somatizzare" il dolore della dipartita terrena del marito Giuseppe. Pregevole la veste editoriale a forma quadrata offerta dalle Edizioni G.S di Manduria di Giulia Selvaggi, deliziose le foto e motivanti i testi che nell'insieme lasciano intravedere le trame di una esemplare vita matrimoniale intessuta di dialogo e amore. Il testo è autobiografico e ci offre l'opportunità di comprendere che il nostro destino è costituito dal riuscire a far di noi stessi un dono d'amore, sforzandoci di superare la prova terribile del distacco dalla persona amata e facendo rinascere il sorriso.

Imparando il solfeggio del cuore, ci poniamo in ascolto ed è allora che percepiamo l'invisibile e possiamo abbracciare una visione dell'esistenza che si estenda ben oltre i confini del tangibile. Tale conforto viene dalla Fede. Il magnete per attrarre il nostro raggio complementare, smarrito dopo la morte d'una persona cara e attivabile dall'evoluzione dello spirito, dalla potenza dell'energia spirituale. Amare oltre la vita significa riuscire a ricordare ed amare al di là del tempo e dello spazio riconoscendo la canzone dell'anima e tornando a sorridere perché torniamo a sentire vicino chi materialmente non c'è più pur facendo parte ancora più spi-

ritualmente integrante della nostra esistenza nello Spirito creativo universale. Quando una grande sofferenza precede il distacco è Cristo che entra a far parte della coppia perché egli è l'archetipo più alto di comunione. In questo testo dunque Norma Fumarola ha rin-



tracciato le foto, i sentimenti, i pensieri, i ricordi più belli di una vita intessuta d'amore e ritrovando la partitura della musica del cuore del marito è tornata a sorridere. Il suo libro è un incoraggiamento a sforzarsi sempre di ricongiungerci a chi abbiamo amato e che ancora avvertiamo vicino come pura essenza di luce liberandoci via via da atteggiamenti di desolazione e costante disperazione esprimendo al meglio il senso della nostra resurrezione da una drammatica prova attraverso la creatività che è di natura divina e perciò eterna. Narrando vicende personali, pensieri e liriche nel suo libro Norma si è messa in gioco ed ha evidenziato la sua vera essenza a lettori d'oggi e di domani perché il suo vissuto possa aiutare altri a rintracciare lo spartito divino della vita in un proprio talento.